



Comune di Modena

Assessore alle Politiche Sociali,
Sanitarie e Abitative

Modena, 20 gennaio 2014

PG / 6708 / II.03

Ai Consiglieri comunali
Gruppo consiliare Partito Democratico
LUIGI ALBERTO PINI
FRANCESCO ROCCO

Alla Presidente del Consiglio Comunale
CATERINA LIOTTI

Al Sindaco di Modena
GIORGIO PIGHI

OGGETTO: risposta all'interrogazione Prot. Gen. 111583 dei consiglieri Pini e Rocco (gruppo consiliare PD) avente per oggetto: "nuova procedura di prelievi per la terapia anticoagulante".

In riferimento all'interrogazione dei Consiglieri Comunali Pini e Rocco, si sottolinea che a causa degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e dei danni strutturali subiti, l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Modena ha dovuto rivedere l'organizzazione di alcune funzioni garantite e ricollocare alcuni servizi.

In quest'ottica, il punto prelievi per i pazienti sottoposti al monitoraggio della Terapia Anticoagulante Orale (TAO) gestito dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria è stato dismesso e, allo scopo di assicurare in sicurezza la prosecuzione dell'attività sanitaria, il percorso è stato acquisito dall'Azienda USL che si è impegnata a trovare idonea sistemazione a livello del territorio.

Ciò premesso, la scelta di collocare questa attività presso il Centro Modena Medica di Viale Trento e Trieste trova ragione nelle motivazioni di seguito richiamate:

- è un poliambulatorio privato, autorizzato per l'attività di "Punto Prelievi", che già da alcuni anni effettua prestazioni ambulatoriali per conto dell'Azienda USL raccogliendo positivi riscontri da parte dell'utenza;
- è sufficientemente ampio e presenta spazi idonei per poter accogliere i pazienti che devono effettuare il prelievo per il monitoraggio della TAO (in media 140 al giorno);



- è sufficientemente vicino all'Azienda Ospedaliera Policlinico, così da agevolare quei pazienti che, dopo il prelievo, devono recarsi al controllo specialistico presso il Poliambulatorio di via del Pozzo;
- è collocato in un'area cittadina servita dai mezzi pubblici e a pochi metri dal parcheggio "Garage Ferrari".

A questo proposito si precisa inoltre che dal 15 ottobre 2012 il Garage Ferrari ha anticipato l'apertura mattutina alle 7.00 e pratica tariffe agevolate ai pazienti che accedono a Modena Medica per il prelievo.

La nuova collocazione del Punto prelievi ha chiaramente indotto la rimodulazione del percorso organizzativo che oggi prevede:

1. Primo accesso alla terapia anticoagulante - Il paziente che accede per la prima volta, a seguito di dimissione ospedaliera, con indicazione specialistica o indicazione del medico di famiglia, può recarsi direttamente, senza necessità di prenotare, al Poliambulatorio Modena Medica (dal lunedì al venerdì dalle 6,50 alle 8,30) per essere "preso in carico" dall'Ambulatorio di Terapia anticoagulante del Policlinico. In occasione del primo accesso al punto prelievi, il paziente riceve anche la prenotazione per la prima visita specialistica, presso l'Ambulatorio TAO del Policlinico, il controllo è eseguito lo stesso giorno.
2. Monitoraggio della terapia anticoagulante - A presa in carico avvenuta, il paziente viene direttamente riprogrammato per le visite e i prelievi successivi presso l'Ambulatorio. I contatti giornalieri con gli specialisti della coagulazione si aggirano, in media, sui 10-15 die.

Si precisa, da ultimo, che quasi la metà dei pazienti è munita di credenziali per acquisire, on line il valore dell'INR, lo schema terapeutico e la data del controllo successivo (già fissato e pertanto senza necessità di doverlo prenotare); ciò consente al paziente di evitare un ulteriore accesso al punto prelievi per il ritiro dei referti.

Tale percorso è proposto a tutti i pazienti che accedono al punto prelievi di Modena Medica.

Rispetto a questo nuovo percorso terapeutico, anche se partito dalla necessità di chiusura del punto prelievi presso l'Azienda ospedaliero universitaria Policlinico, che prevede la possibilità di accedere agli esiti dei prelievi, agli schemi terapeutici ed ai nuovi appuntamenti on line, oltre che alle nuove modalità operative, non sono pervenute segnalazioni di disagi alle persone che devono sottoporsi a terapia anticoagulante, anche se ogni nuova procedura determina all'inizio smarrimento e paura. Tuttavia, si conferma la disponibilità a valutare più approfonditamente la situazione qualora giungessero notizie di difficoltà da parte di cittadini.

Distinti saluti

L'Assessore
Francesca Maletti